

30.09. – 02.10.2022

# Colloqui di Dobbiaco

33° edizione



## Cosa fanno gli animali?

Ideazione: **Wolfgang Sachs** e **Karl-Ludwig Schibel**

Moderazione: **Karl-Ludwig Schibel**

[www.colloqui-dobbiaco.it](http://www.colloqui-dobbiaco.it)

Centro Culturale **EUREGIO** Gustav Mahler Dobbiaco

Venerdì, 30.9.2022

## PROGRAMMA

14:00 Escursione

**Caccia sostenibile? – Con il presidente Associazione Cacciatori Alto Adige Günther Rabensteiner**

Programma a seguire, iscrizione obbligatoria, costo: 20 Euro

20:00 Tavola rotonda

**Di gatti coccoloni, vitelli di allevamento, cani di guardia e trofei di caccia**

Daniel Felderer, Blogger, Vegano  
Matthias Gauly, Libera Università di Bolzano  
Silvia Schroffenegger, guardia zoofila onoraria  
Julia Tonner, cacciatrice  
Moderazione: Evi Keifl

Sabato, 1.10.2022

09:00 Iscrizione

09:30 **Benvenuto e introduzione ai Colloqui**

Karl-Ludwig Schibel

10:00 **Dall'automa all'essere vitale. Perché gli animali sono altrettanto misteriosi di noi stessi**

Fabian Scheidler, scrittore e drammaturgo, Berlino

11:00 Pausa

11:30 **Animali intelligenti. Cosa hanno in comune cani, maiali, pappagalli e tartarughe**

Ludwig Huber, Università Vetmeduni Vienna

12:30 Pranzo

14:30 **"Cow" (2021)**

Un documentario di Andrea Arnold  
Testimonianze dei partecipanti sullo screening

**Ci sono mucche felici? Osservazioni sul benessere degli animali basate sul film**

Anet Spengler Neff, Istituto per la Ricerca sull'Agricoltura biologica FiBL Svizzera, Frick

**"Gunda" (2021)**

Un documentario di Victor Kossakovsky  
Testimonianze dei partecipanti sullo screening

19:00 Tradizionale cena a base di canederli

Domenica, 2.10.2022

9:00 **Le macchine del cibo. Gli allevamenti intensivi e il costo del nostro piatto**

Giulia Innocenzi, attivista, giornalista televisiva e autrice

10:00 **Quanta carne possiamo mangiare senza danneggiare il pianeta?**

Tanja Busse, autrice e giornalista

11:00 Pause

11:30 **Uomini e animali: coabitanti dell'unica terra. Appello per un'etica della convivenza in una prospettiva cristiana**

Martin M. Lintner, professore di teologia morale e spirituale, Bressanone

12:30 Conclusioni

13:00 Piccolo rinfresco

## INTRODUZIONE

Nel corso dei loro 35 anni di storia, i Colloqui di Dobbiaco sono stati dedicati a questioni come l'energia solare e l'elettromobilità, l'agroecologia e la nutrizione, la digitalizzazione e l'istruzione ma, gli animali, i nostri simili, sono stati raramente affrontati come tema. Un argomento che in realtà dovrebbe essere ovvio per noi ecologicamente sensibili. Certo, in "Cosa sanno gli alberi?" abbiamo guardato alla biodiversità, ma abbiamo lasciato fuori il mondo animale. Da qui l'argomento: "Cosa sanno gli animali?"

Fino al XIX secolo, gli animali hanno svolto un ruolo fondamentale seppur subordinato all'uomo. Da Darwin, la continuità tra il mondo umano e quello animale è stata enfatizzata e la teoria dell'evoluzione è diventata parte integrante della nostra visione del mondo. Persone, animali, piante e funghi sono da intendersi come una rete universale di vita. Più recentemente, la genetica ha mostrato ciò che filosofi come Hans Jonas avevano anticipato decenni prima: caratteristiche comunemente riservate all'uomo, come l'intenzionalità e il differimento della soddisfazione istintuale, si ritrovano anche nelle forme di vita più semplici e la corrispondenza genetica con animali, che sembrano decisamente distanti da noi, come ad esempio i topi, arriva fino al 99%.

È noto da tempo che non sono solo le Grandi Scimmie e i delfini a comportarsi in modo intelligente; anche uccelli, polpi e insetti mostrano un tale comportamento. È un'esperienza quotidiana che gli animali provano dei sentimenti, lo sguardo fedele del cane è proverbiale. Gli scienziati trovano sempre più prove di una vita interiore in creature aliene che si sono sviluppate su rami sempre più distanti dell'albero della vita: uccelli, insetti e persino microrganismi. Insomma, la natura, e con essa gli animali in particolare, ha uno scopo in sé e non solo un'utilità per l'uomo. Gli animali hanno dei diritti, quali è controverso.

Nei Colloqui di Dobbiaco 2022 vogliamo – con grande pazienza verso noi stessi e gli altri - indagare le violente contraddizioni in cui rimaniamo invischiati nel nostro rapporto con gli animali. Da un lato coccoliamo i nostri animali domestici, dall'altro mettiamo le bistecche sulla griglia per cena. Da un lato guardiamo fantastici film sulla natura, dall'altro sappiamo che la maggior parte degli animali da fattoria conduce una vita miserabile fino a quando non finiscono nei nostri piatti. Questo è l'ampio campo dell'etica animale che gioca uno strano ruolo nel dibattito sulla sostenibilità; represso ed emarginato da molti, chiososo e fanatico da (troppo?) pochi.

## I Colloqui di Dobbiaco

Nella località di Dobbiaco, punto di incontro tra due culture, dal 1985 al 2007 i «Colloqui di Dobbiaco» - ideati e organizzati da Hans Glauber - affrontarono ogni anno le tematiche ambientali di maggior rilievo proponendo di pari passo delle soluzioni concrete. Col passare degli anni i Colloqui di Dobbiaco si sono rivelati un prestigioso laboratorio d'idee per una svolta ecologica nell'arco alpino e non solo. Dopo la scomparsa di Hans Glauber, il ruolo di curatore dei Colloqui di Dobbiaco è stato assunto da Wolfgang Sachs, dapprima con l'edizione 2008 e a partire dal 2010 con Karl-Ludwig Schibel.

## ORGANIZZAZIONE E SEGRETERIA

COLLOQUI DI DOBBIACO

Centro Culturale Euregio Gustav Mahler Dobbiaco

Via Dolomiti 41 · I-39034 Dobbiaco/Alto Adige

Tel. (+39) 0474 976151 · info@colloqui-dobbiaco.it



△ □ ○ △ □

CULTURE

CENTER

Gustav Mahler